



**Premesso:**

- che, con Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 126/2014 e succ. modifiche 2011, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

**Richiamate:**

- la deliberazione n. 26 del 22 giugno 2016 con cui la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario della consistenza dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, nonché l'Elenco dei residui per anno di provenienza e riscontrato che i residui finali dell'annualità 2015 coincidono con quelli iniziali iscritti nel rendiconto 2016;
- la delibera n. 13 del 18 luglio 2016 adottata dal Consiglio Comunale con la quale sono stati verificati gli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 TUEL in sede di assestamento generale, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. 267/00.
- la delibera di consiglio comunale n. 7 del 11.05.2016 ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 e la nota integrativa, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

**Preso atto:**

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 02.08.2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- che l'analisi dei residui è stato effettuato, da ogni responsabile, alla luce del principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**Dato atto:**

- che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha consentito di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

che, nella quota accantonata del risultato di amministrazione è stata accantonata, tra le altre, la quota prevista dal DPCM 18 aprile 2016, nel rispetto dei criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, pari allo 0,4% del monte salari, che, in base ai nuovi principi contabili, confluisce nel risultato di amministrazione quando entro il 31 dicembre 2016 non è stato sottoscritto il CCNL;

Ritenuto accantonare per rinnovi contrattuali un importo pari a:

- per l'anno 2015 .....€. 1.368,36;
- per l'anno 2016 .....€. 1.345,36;

Infatti, nel caso in specie l'imputazione della spesa del personale avviene nell'esercizio in cui è firmato il CCNL, per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

Nelle more della firma del CCNL (che è il caso del 2016), bisogna pertanto accantonare annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

**Viste** le determinazioni adottate dai responsabili dei servizi di ricognizione dei residui attivi e passivi con le quali ogni responsabile ha provveduto a certificare la sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui o per la loro re-imputazione, nonché all'eliminazione dei residui insussistenti come di seguito nel dettaglio elencate:

- n. 26 del 19.04.2017 con all'oggetto: "Ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti di competenza del servizio economico finanziario e amministrativo ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2016". servizio economico finanziario e amministrativo;
- n. 39 del 02.05.2017 con all'oggetto: "Ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti di competenza del servizio tecnico - vigilanza e attività produttive ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2016".
- n. 35 del 08.05.2017 con all'oggetto: "Ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti di competenza del servizio socio-culturale e demografico ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2016".

**Dato atto** che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

**Considerato** che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati sul rendiconto, contabilizzando le operazioni comunicate negli allegati delle determinazioni sopra richiamate;

**Preso atto che:**

- è stato rispettato il pareggio di bilancio ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione ;
- il Tesoriere comunale, Unicredit spa con filiale a Tortolì, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2016 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- la relazione illustrativa, allegata al predetto schema, è stata redatta ai sensi del precitato art. 151, comma 6 e art. 231 del D.LGS 267/2000 e s.m.i.;

**Rilevato che:**

- nella seduta odierna viene approvato lo schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 dal quale sono emerse le seguenti risultanze:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 .....</b>		<b>€. 970.765,67</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016.....		311.318,15
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2016.....		1.454,46
	<b>Totale parte accantonata.....</b>	<b>312.772,61</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-1.....		41.175,32
Vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato ALL-VIN-2.....		93.494,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui.....		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente.....		58.249,02
Altri vincoli da specificare		327.620,53
	<b>Totale parte vincolata.....</b>	<b>520.539,59</b>
<b>Parte destinata agli investimenti.....</b>		
	<b>Tot. parte destinata agli investimenti</b>	<b>0.00</b>
<b>Totale parte disponibile.....</b>		<b>137.453,47</b>

**Dato atto:**

- che si è provveduto all'aggiornamento degli inventari e che il Rendiconto della gestione consta anche del conto del patrimonio aggiornato.

- i rendiconti resi dall'Economo Comunale ed agenti contabili per l'esercizio 2016 sono allegati al rendiconto generale della gestione 2016, e regolarmente visti dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito.

Con votazione unanime espressa nei termini di legge

## **D E L I B E R A**

### **Di approvare:**

La relazione della Giunta Comunale al rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2016 di cui all'art.151, comma 6 del D.Lgs 267/2000, come da documentazione agli atti depositati;

Rendiconto della gestione 2016 redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, ai fini conoscitivi.

Rendiconto dell'esercizio 2016 - come rilasciato dal Tesoriere, dal quale è emersa la coincidenza dei dati contabili dell'ente con quelli del Tesoriere;

Elenco dei residui attivi, come da documentazione agli atti depositati per un importo complessivo di €. 718.591,35;

Elenco dei residui passivi, come da documentazione agli atti depositati per un importo complessivo di €. 758.253,31;

Rendiconti dell'economista e degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2016.

Di trasmettere gli atti al revisore dei conti, Pistis dott.ssa Mariangela per il prescritto parere;

Dichiarare con separata votazione, resa palesemente ed all'unanimità, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.